



tra
SACRO
e
SACRO
MONTE

**FESTIVAL
DI TEATRO
5-26 LUGLIO
SACRO MONTE
VARESE
2018**
NONA EDIZIONE

WWW.TRASACROESACROMONTE.IT



LA POESIA DETTA

Dopo otto anni di grande prosa, ho deciso che era il momento di osare di più: la poesia.

Se in questi anni la proposta è sempre stata all'insegna dei grandi testi per lo più in prosa, capaci di interrogare la mente e il cuore di importanti artisti del panorama teatrale italiano che, negli anni, hanno deciso di venire sul palcoscenico del Sacro Monte stimolati dalla proposta di confrontarsi con autori e testi che difficilmente si riescono a proporre in altri luoghi, ho pensato fosse arrivato il momento di buttarsi a capofitto tra le pagine straordinarie dei poeti.

La poesia è un viaggio meraviglioso che si percorre insieme al poeta; è la scoperta di immagini e suoni che rimandano ad altro; è forse la forma più sintetica della scrittura.

Da questa intuizione nasce la nona edizione del Festival Tra Sacro e Sacro Monte, interamente dedicata al testo poetico, un testo che non deve essere recitato ma detto.

Ed ecco che nascono così i quattro appuntamenti del giovedì in cui Gabriele Lavia dice Leopardi, Proxima Res con Laura Marinoni dice Testori, Federica Fracassi dice Ada Negri e Massimo Popolizio dice da Michelangelo a Fabrizio De André.

Ecco che per fare questo ci vogliono però grandi maestri e amici del Festival, artisti che da sempre si sono messi in gioco con me sulla Terrazza del Mosè: penso allo straordinario Massimo Popolizio, a Tindaro Granata con Mariangela Granelli, Caterina Carpio e Francesca Porrini, a Laura Marinoni che torna per la terza volta, a Federica Fracassi affezionata al Festival sia come protagonista, per due volte, sia come spettatrice molte altre; penso a un grande maestro della scena come Gabriele Lavia con cui non potevamo non aprire questa edizione attraverso il suo modo unico di "dire" Leopardi.

Come poi non incontrare poeti contemporanei e dialogare con loro? Ed ecco tornare Davide Rondoni e venire per la prima volta Roberto Mussapi, due protagonisti della poesia Italiana. Come sempre si aprono anche le collaborazioni, in questo caso con un importante progetto legato al teatro nelle case e nelle case-museo che per la prima volta arriva a Varese nella cornice perfetta della Casa Museo Lodovico Pogliaghi, nella quale ospiteremo uno dei più interessanti autori e attori della scena contemporanea come Oscar De Summa. Da Leopardi a De André, se volessimo riassumere; in un percorso di ascolti che passerà da Testori, in occasione del venticinquesimo anniversario della morte, fino ai poeti contemporanei e ai cantautori-poeti amati da tutti.

Andrea Chiodi,
Direttore Artistico



LA TENSIONE DELL'ATTESA

La vita ci chiede continue attenzioni. Noi tutti portiamo in cuore molteplici attese. Tra le une e le altre ci giochiamo la nostra esistenza terrena.

Ma quanto, e cosa, e chi attendiamo veramente? E dove fissiamo con più interesse e impegno la nostra attenzione? Questi non sono affatto atteggiamenti scontati, soprattutto oggi, in un mondo come il nostro dove molti vivono senza tensione alcuna, senza attese alte e senza attenzioni specifiche.

Forse per questo nello stendere il programma per l'estate 2018 si è scelto opportunamente di prediligere (e recuperare) la bellezza del linguaggio autenticamente poetico, che sa aprirci al trascendente, farci attenti alla vita reale, guidarci in una profonda ricerca interiore.

Sentiremo voci diverse, di autori vissuti tutti in tensione, in attesa, in attenzione, anche se ognuno dal suo particolare punto di vista e con la sua propria esperienza di vita.

Anche la Bibbia si può leggere da questa prospettiva; infatti si conclude proprio così: col desiderio di conoscere il Dio in cui crediamo, che abbiamo visto nell'umiltà della carne, ma speriamo di incontrare nello splendore della gloria.

Tutto ciò è tipico di chi crede. Ma non solo. Succede più o meno così anche ai pellegrini, che cercano qualcosa da ammirare da vicino e toccare con mano, o agli innamorati, che restano incantati dalla bellezza dei primi incontri e ne immaginano altri...

"La persona in attesa e attenzione – ha scritto Davide Rondoni – ha il cuore acceso. Lo arde una curiosità o una nostalgia che rende febbrile lo scrutare segni e situazioni. Anche le parole sono più frementi, più vive, se sono tese a qualcosa, a qualcuno. Questa società, che presume di sapere di che cosa abbiamo bisogno, produce non a caso noia e nevrosi". Cesare Pavese, in una sua celebre poesia, conferma: *"Chi non attende più nulla sta come spento e annoiato dinanzi al mare"*.

Chi verrà a teatro sceglierà, invece, di stare estasiato ed estatico in ascolto di messaggi sublimi, davanti a un panorama che senza dubbio favorirà l'ascolto, la concentrazione, la contemplazione!

Monsignor Erminio Villa,
Arciprete di Santa Maria del Monte





SPAZI DI VITA BUONA

L'Associazione Kéntro è nata due anni fa dall'esigenza di alcune persone di ritrovarsi per costruire spazi di vita buona all'interno dei quali rendere possibile l'incontro tra persone desiderose di conoscere il senso più profondo della loro esistenza.

In questi primi anni di vita l'associazione, partendo da una concezione cristiana dell'esistenza, ha proposto incontri, presentazione di libri, corsi di pittura ed è stata presente alle più significative iniziative nel campo sociale proposte alla nostra città; il tutto al fine di dare vita ad un'animazione che crei una cultura dell'incontro e del rispetto reciproco.

Cuore dell'associazione e ambito privilegiato degli incontri è la libreria aperta in Varese via Merini n. 7 divenuta in questi mesi punto d'incontro di persone alla ricerca di strumenti culturali per comprendere meglio la realtà che ci circonda, ove si possono trovare sempre persone disposte a mettersi in gioco e ad aprirsi all'ascolto e al dialogo.

Il Presidente.

Il Presidente
Dott. Giovanni Bottinelli





Portare sulla vetta della via Sacra varesina grandi protagonisti della scena artistica contemporanea. E chiedere loro di confrontarsi con alcuni dei componimenti poetici più noti della letteratura mondiale: è la sfida che Andrea Chiodi ha lanciato per la nona edizione di una rassegna che è diventata simbolo artistico e culturale della città di Varese. Una straordinaria avventura che, fin da subito, è riuscita ad affermarsi nel panorama artistico nazionale sia a livello di pubblico, che di stampa e di critica. Otto anni di grandi autori e talenti artistici straordinari in cima al Sacro Monte, luogo d'incanto per eccellenza: sulla scia di quella che è ormai diventata una tradizione nella stagione di appuntamenti estivi realizzati in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la rassegna propone quest'anno un viaggio fatto di teatro e poesia, in un percorso originale che spazia tra il tradizionale e il contemporaneo. Serate di riflessione in cui vengono affrontati grandi testi e temi significativi in una forma intima e vicina al pubblico, in una location unica. Spettacolo dopo spettacolo ci lasceremo attrarre dalla bellezza per andare ancora una volta a fondo nei meandri dell'animo umano e specchiarci in quel mix di natura e arte in uno dei luoghi più belli e scenografici di Lombardia.

Roberto Cecchi
Assessore a Cultura e Turismo
Comune di Varese



Nove anni con grandi artisti e temi: il festival tra Sacro e Sacro Monte si ripropone forte di un'attenzione che ha attratto finora oltre 20mila persone in un luogo ricco di fascino ambientale, artistico e architettonico.

Promuovere qui spettacoli ad alto profilo significa valorizzare a pieno titolo un'eccellenza del nostro territorio e patrimonio dell'Umanità UNESCO, offrendo al pubblico l'opportunità di vivere un'esperienza culturale di altissimo rilievo.

L'incantevole scenario del festival Tra Sacro e Sacro Monte contribuisce a farne un'iniziativa capace di attrarre un pubblico che, in molti casi, giunge a Varese proprio per assistere a una delle rappresentazioni di pregio che vengono proposte da alcuni dei più prestigiosi nomi della scena teatrale italiana.

Proprio questa capacità attrattiva del festival è la ragione per cui la Camera di Commercio - nel suo compito di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione turistica del nostro territorio - garantisce il suo supporto agli organizzatori di Tra Sacro e Sacro Monte.

Fabio Lunghi
Presidente Camera di Commercio Varese



GIOVEDÌ 5 LUGLIO h.21

Terrazza del Mosè

GABRIELE LAVIA DICE LEOPARDI

DOMENICA 8 LUGLIO h.18

Borgo

KARAKORUM TEATRO

PROGETTO ICEBERG

"IL SACRO MONTE: STORIA DEL RIFUGIO DI SANTI E RIVOLUZIONARI"

MARTEDÌ 10 LUGLIO h.21

Location Camponovo

POETI DI OGGI, INCONTRI E LETTURE:

DAVIDE RONDONI

L'allodola e il fuoco. Le cinquanta poesie che accendono la vita

GIOVEDÌ 12 LUGLIO h.21

Terrazza del Mosè

PROXIMA RES DICE TESTORI CON LAURA MARINONI

CON CATERINA CARPIO, TINDARO GRANATA,
MARIANGELA GRANELLI E FRANCESCA PORRINI

Produzione Proxima Res, in collaborazione con

Festival Tra Sacro e Sacro Monte

Musiche da Leo Ferrè; Luci di Marco Grisa

DOMENICA 15 LUGLIO h.18

Borgo

KARAKORUM TEATRO

PROGETTO ICEBERG

"IL SACRO MONTE: STORIA DEL RIFUGIO DI SANTI E RIVOLUZIONARI"

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO h.21

Casa Museo Lodovico Pogliaghi

OSCAR DE SUMMA - SAN FRANCESCO LIVE

Di Roberto Roversi, riduzione di Oscar De Summa

GIOVEDÌ 19 LUGLIO h.21

Terrazza del Mosè

FEDERICA FRACASSI DICE ADA NEGRI

Di e con Federica Fracassi, suoni da Enrico Mirante,
consulente per i testi Serena Contini



DOMENICA 22 LUGLIO h.18

Borgo

KARAKORUM TEATRO

PROGETTO ICEBERG

"IL SACRO MONTE: STORIA DEL RIFUGIO DI SANTI E RIVOLUZIONARI"

MARTEDÌ 24 LUGLIO h.21

Location Camponovo

POETI DI OGGI, INCONTRI E LETTURE:

ROBERTO MUSSAPI

VOCI PRIMA DELLA SCENA

GIOVEDÌ 26 LUGLIO h.21

Terrazza del Mosè

MASSIMO POPOLIZIO DICE DA MICHELANGELO A FABRIZIO DE ANDRÉ



GIOVEDÌ 5 LUGLIO
H.21 - TERRAZZA DEL MOSÈ

LAVIA DICE LEOPARDI - INFINITO

Lavia «dice Leopardi»: dice, perché non legge né interpreta, ma riversa sul pubblico, in un modo assolutamente personale nella forma e nella sostanza, le più intense liriche leopardiane; da “A Silvia” a “Il passero solitario”, dal “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” a “La sera del dì di festa”.

Leopardi soggiornò a Pisa nove mesi fra il 1827 e il 1828 dove sembrò rinascere e ritrovare un equilibrio che lo portò a stemperare di nuovo nella dolcezza dell’intuizione poetica il disincanto e l’amarezza delle Operette Morali.

Gabriele Lavia, grande maestro della scena, per la prima volta al Sacro Monte, vuole rendere omaggio al poeta, al suo soggiorno pisano, al suo nuovo desiderio di sondare la parola e il suono in un momento della sua esistenza che si tramutò in esaltante creatività artistica.

“Le poesie di Leopardi sono talmente belle e profonde che basta pronunciarne il suono, non ci vuole altro. Da ragazzo volli impararle a memoria, per averle sempre con me. Da quel momento non ho mai smesso di dirle. Per me dire Leopardi a una platea significa vivere una straordinaria ed estenuante esperienza. Anche se per tutto il tempo dello spettacolo rimango praticamente immobile, ripercorrere quei versi e quel pensiero equivale per me a fare una maratona restando fermo sul posto”.



GIOVEDÌ 12 LUGLIO
H.21 - TERRAZZA DEL MOSÈ

PROXIMA RES, CON LAURA MARINONI, DICE TESTORI PASSIO, CROCIFISSIONE

Con Caterina Carpio, Tindaro Granata,
Mariangela Granelli e Francesca Porrini
Produzione Proxima Res, in collaborazione con
Festival Tra Sacro e Sacro Monte
Musiche da Leo Ferrè; Luci di Marco Grisa

In scena intorno ad un’opera pittorica di Testori quattro tra i migliori attori della nuova generazione del teatro Italiano insieme ad una grande interprete della nostra prosa per dire quella poesia straordinaria che attraversa l’intero percorso creativo dell’opera di Giovanni Testori in un dialogo incalzante, tra bestemmia e preghiera, con la figura di Cristo, nella centralità dell’incarnazione e della crocifissione; una riflessione sull’amore e sulla bellezza, da cui emerge il senso della caducità e della «cenere»; il legame forte tra parola poetica e pittura che porta l’autore a interrogare i grandi artisti amati, da Gericault a Tanzio da Varallo, da Francis Bacon a Caravaggio. Come sottolinea Mario Santagostini, per Testori fare poesia equivale a “piegare una lingua secondo le proprie volontà espressive ed è, essenzialmente, un momento di agonismo, lotta. E da quella lotta trae energia, potenza”. E così Crocifissione, Nel Tuo Sangue e Passio Laetitiae per la prima volta dette tutte insieme alla Terrazza del Mosè.



GIOVEDÌ 19 LUGLIO
H.21 - TERRAZZA DEL MOSE'

FEDERICA FRACASSI **DICE ADA NEGRI -** **DIVINI FANCIULLI**

Di e con Federica Fracassi,
suoni Enrico Mirante,
consulente per i testi Serena Contini,
produzione teatro I - Tra Sacro e Sacro Monte

Una delle più interessanti voci del teatro contemporaneo, torna al Sacro Monte per farci riscoprire la poesia di una grande donna, Ada Negri, prima donna a diventare membro dell'Accademia d'Italia nel 1940, un'esistenza ricca e mutevole che in un lungo percorso la porta alla conversione così chiara nelle sue ultime poesie come *Mia giovinezza* o il passaggio finale nella poesia *La verità* in cui l'autrice scopre «che è possibile un amore senza ritorno, che l'impossibile diviene possibile». Ecco allora che il nostro percorso alla riscoperta di alcune poesie della poetessa-maestra tanto famosa e amata in vita, partirà dalla splendida orazione per l'amico Roberto Sarfatti e i divini fanciulli, con alcuni momenti di vera poesia come se l'autrice ritornasse per rileggerci le sue opere.



GIOVEDÌ 26 LUGLIO
H.21 - TERRAZZA DEL MOSE'

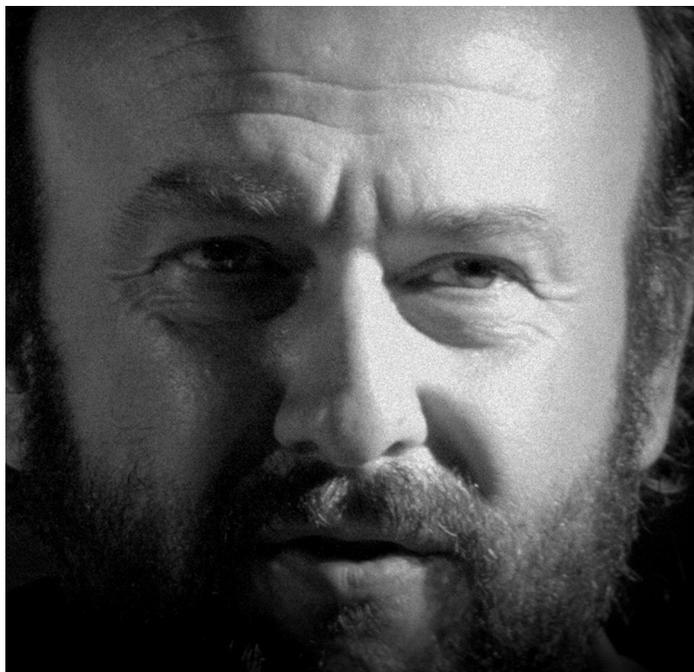
MASSIMO POPOLIZIO **DICE DA MICHELANGELO** **A FABRIZIO DE ANDRÉ -** **LA PAROLA RIVOLUZIONARIA**

Ormai amico del nostro Festival, il grande interprete del cinema e del teatro italiano Massimo Popolizio torna al Sacro Monte per fare un vero e proprio viaggio con il pubblico.

Un viaggio nella parola rivoluzionaria e dirompente della poesia; poesia che diventa fondamentale riscoprirli ai nostri giorni e riviverla come parola viva e non legata al passato. Un vero affondo nei versi di grandi poeti: da Michelangelo a Fabrizio De André passando per Eugenio Montale, Alda Merini, Dino Campana, Mario Luzi, Roberto Mussapi ed altri ancora per arrivare fino a Lucio Dalla.

Per riscoprire in questi grandi autori l'irruenza delle grandi domande dell'uomo sulla vita l'amore e il senso religioso.

POETI DI OGGI, INCONTRI E LETTURE



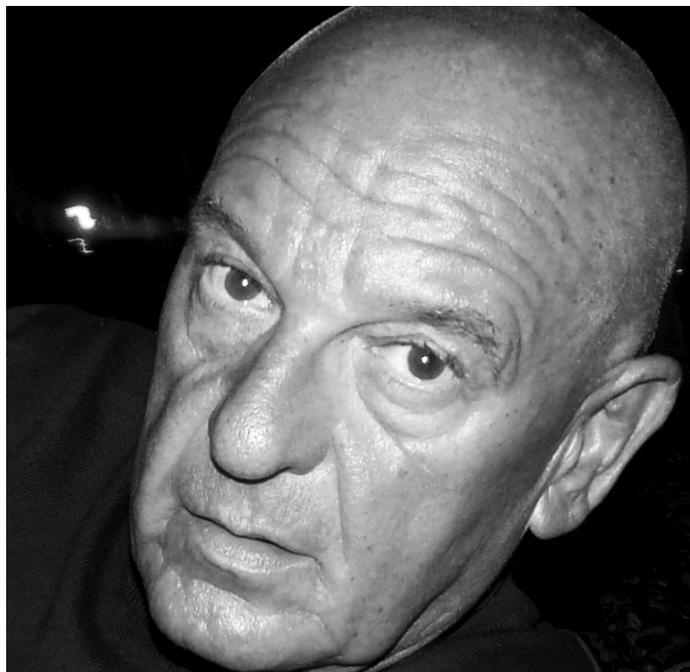
MARTEDÌ 10 LUGLIO
H.21 - LOCATION CAMPONOVO

DAVIDE RONDONI **L'ALLODOLA E IL FUOCO.** **LE CINQUANTA POESIE CHE** **ACCENDONO LA VITA**

La poesia, arte della parola, è poco più che aria, un richiamo che non ha bisogno di essere capito, bensì di essere compreso nell'alternanza di alti e bassi e scoperte della vita.

Come l'allodola che invisibile nel passaggio dalla notte al giorno offre il suo canto, così è la voce dell'anima e della sapienza nascosta per i poeti antichi. Un'allodola, sì, ma di fuoco, perché la poesia è il carburante che muove il motore del mondo.

Davide Rondoni esplora la letteratura in versi di ogni luogo e di ogni tempo in un libro dedicato a chi pensa di non essere in grado di leggere la poesia, ai più giovani, a chi sta cercando qualcosa, a chi vuole correre il rischio di accendere la propria vita.



MARTEDÌ 24 LUGLIO
H.21 - LOCATION CAMPONOVO

ROBERTO MUSSAPI **VOCI PRIMA DELLA SCENA**

Verso la fine del secolo prima con *Voci dal buio*, poi con *La grotta azzurra*, e una serie crescente di opere drammatiche, radiofoniche, oratori, Mussapi ha ripreso e riformulato con convinzione la poesia per teatro che non è certo un rifiuto, ma un'estensione della poesia lirica.

Nel volume *Voci prima della scena* raccoglie monologhi in versi, a volte commissionati da attori o registi, a volte per nulla, scritti senza richiesta.

Non è affatto una pura raccolta, ma un libro. Da tempo nella sua opera poetica e teorica, Mussapi ha riportato la poesia nel teatro e il teatro nella poesia, attingendo alle loro origini - tragedia greca e dramma elisabettiano - dove, a partire dai massimi Eschilo e Shakespeare, poesia e teatro sono inscindibili.



RASSEGNA
STANZE

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO

H.21 - CASA MUSEO LODOVICO POGLIAGHI

OSCAR DE SUMMA SAN FRANCESCO LIVE

Di Roberto Roversi,
riduzione di Oscar De Summa

La vita e le opere di San Francesco d'Assisi raccontate dalla penna di Roberto Roversi.

Una sceneggiatura inedita, da poco recuperata, scritta dal poeta bolognese che verrà consegnata al pubblico da una lettura dell'attore e autore Oscar De Summa.

Un appuntamento significativo perché arriva all'interno di Tra Sacro e Sacro Monte l'importante serie di spettacoli del progetto Stanze e del teatro nelle Case Museo. Così dopo Milano e Roma, ecco a Varese un appuntamento di questo progetto. Lo spettacolo s'inserisce perfettamente nel pensiero del nostro Festival: "Il Frate" è l'opera che Roberto Roversi ha dedicato a San Francesco, scritta su commissione e poi modificata dallo stesso autore assieme a Tonino Guerra e Michelangelo Antonioni, per un film che non venne mai realizzato. Oscar De Summa, uno degli autori e interpreti più interessanti della scena contemporanea, arriva per la prima volta al festival all'interno di un progetto di collaborazione che desideriamo possa essere di lungo corso.

Lo spettacolo è a pagamento e richiede prenotazione fino a esaurimento posti

Contatti: 328.8377206;

info@casamusepogliaghi.it

Biglietto: € 5,00 euro a persona, comprensivo di visita guidata al museo e partecipazione allo spettacolo.

Orari visite guidate: h.18 - h.19 - h.20.

Massimo 30 persone a turno



TEATRO ITINERANTE

8 - 15 - 22 LUGLIO

H.18 - BORGO SANTA MARIA DEL MONTE

KARAKORUM TEATRO PROGETTO ICEBERG "IL SACRO MONTE: STORIA DEL RIFUGIO DI SANTI E RIVOLUZIONARI"

Coproduzione con il Festival Tra Sacro e Sacro Monte

"E quella dove l'avete presa?"

"Dalle Romite! Chiedete e vi sarà dato: basta bussare e le monache sono contente di sfamare un pellegrino... ma voi siete un fuggiasco, non un pellegrino.

Dico Bene?" "E che differenza fa?"

"Ditemelo voi, siete voi il fuggiasco!"

"No, ditemelo voi, siete voi il pellegrino!"

Non si sale al Sacro Monte senza una domanda a cui voler dare una risposta. Una domanda: è questo che mette piedi e cuore in movimento... Nello spettacolo sono i piedi e il cuore di Marcello Novario e di don Pasquale Macchi a metterci sulla strada e non in senso metaforico! Questo è uno spettacolo itinerante, messo in scena lungo le vie del Borgo di Santa Maria del Monte, in un ipotetico giorno del 1944. Le domande cui rispondere sono quelle di un partigiano, Marcello, e di colui che lo sta aiutando a nascondersi, don Pasquale (quando ancora era semplicemente Pasquale, un giovane seminarista). Che fare per mettere in salvo la città? Qual è la parte giusta da prendere? Quale il sentiero giusto da percorrere?

Nascondersi o scappare? Rischiare o rinunciare? Un fuggiasco in ricerca di una risposta si trasforma in un pellegrino laico, un uomo alla ricerca di un nuovo punto di osservazione. Vuole guardare la città dall'alto, riscoprire l'amore per la propria terra, per la giustizia, per se stesso... e dopo? E dopo bisogna scendere.

Per info e prenotazioni obbligatorie:
www.karakorumteatro.it

WWW.TRASACROESACROMONTE.IT



TRA SACRO E SACRO MONTE AL BORGO

LOCATION CAMPONOVO

GLI APERITIVI IN TERRAZZA

La suggestiva Location Camponovo apre le porte della sua meravigliosa terrazza agli spettatori del Festival Tra Sacro e Sacro Monte con due importanti incontri dedicati alla poesia e ottimi aperitivi da gustare davanti ad un'emozionante panorama:

MARTEDÌ 10 e 24 LUGLIO

h.19.00 aperitivo nelle sale di Location Camponovo

h.21.00 incontro "Poeti di oggi, incontri e letture" presso la terrazza della location

GIOVEDÌ 5, 12, 19 e 26 LUGLIO

h.18.30 aperitivo presso la terrazza di Location Camponovo

(possibilità di take away, con prenotazione obbligatoria)

h. 20.30 spostamento presso la Terrazza del Mosè

h. 21.00 inizio spettacolo

Per maggiori informazioni e prenotazioni obbligatorie:

www.locationcamponovo.it

tel: 347 2311152

L'APERITIVO È A NUMERO CHIUSO

HOTEL RISTORANTE AL BORDUCAN

L'Hotel Ristorante Al Borducan rimarrà aperto fino alle 23.00 durante tutte le date del Festival Tra Sacro e Sacro Monte.

Prenotazione consigliata al 0332.220567 o scrivendo a info@borducan.com



MORANDI TOUR

NAVETTA GRATUITA

GIOVEDÌ: 5, 12, 19 E 26 LUGLIO 2018

I posti della navetta gratuita sono limitati, fino a un massimo di 50 persone.

Ad esaurimento posti è comunque possibile prenotare, sempre presso Morandi Tour, un servizio ulteriore di navetta a pagamento al costo di € 5,00 a/r (confermata con un minimo di 20 partecipanti).

NAVETTA A PAGAMENTO

MARTEDÌ 10 e 24 LUGLIO

al costo di €5,00 a/r per persona (confermata con minimo 20 persone)

PARTENZE:

h 19.30: Piazza Monte Grappa

h.19.35: Stadio F. Ossola

Rientro al termine dello spettacolo.

Si richiede massima puntualità da parte del pubblico.

Prenotazioni e informazioni:

www.trasacroesacromonte.it

oppure presso:

AGENZIA MORANDI TOUR

VIA DANDOLO 1, VARESE

TEL. 0332 287146

CELLULARE 349 2363045

eventi@moranditour.it

Tutte le prenotazioni, obbligatorie, saranno accolte entro le h 17.00 del giorno di spettacolo. Le prenotazioni ricevute oltre questo orario non potranno essere accolte.

IL SERVIZIO DI NAVETTA È OFFERTO IN COLLABORAZIONE CON MORANDI TOUR



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

WWW.TRASACROESACROMONTE.IT



SOSTENITORI E SPONSOR

Con la collaborazione di:



In partenariato con:



Con il sostegno di:



Con il sostegno tecnico di:





DIREZIONE ARTISTICA: ANDREA CHIODI
ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE: GIUDITTA LOMBARDI
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E WEB: SERENA MARTUCCI
DIREZIONE TECNICA: MARCO GRISA
PROGETTO GRAFICO: ELENA SCANDROGLIO
FOTOGRAFIA: GIACOMO VANETTI
RIPRESE E VIDEO: FABIO BILARDO

PER ASSOCIAZIONE KÈNTRO:
IL PRESIDENTE DOTT. GIOVANNI BOTTINELLI
PER LA FONDAZIONE PAOLO VI
PER IL SACRO MONTE DI VARESE:
MONS. ERMINIO VILLA

PER INFORMAZIONI:
info@trasacroesacromonte.it
UFFICIO STAMPA:
STAMPA LOCALE: ufficiostampa@va.camcom.it
STAMPA NAZIONALE: rossellatansini53@gmail.com